



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 156 del 10/07/2026

OGGETTO: Approvazione progetto "Adeguamento acquedotto rurale in frazione Garadassi nel Comune di Fabbrica Curone (AL) per subentro gestione"
Proponente: Gestione Acqua spa

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori – e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.to6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

vista la nota ns prot. 0000549/2026 del 14/04/2026 del gestore operativo salvaguardato Gestione Acqua S.p.A. con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

considerato che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che "Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter"

ritenuto che non sussistendo elementi di "particolare complessità della determinazione di assumere" si possa ricorrere allo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità semplificata e asincrona permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 115 del 12/05/2026 ad oggetto: Intervento "*Adeguamento acquedotto rurale in frazione Garadassi nel Comune di Fabbrika Curone (AL) per subentro gestione*" Indizione conferenza dei servizi con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 0000696/2026 del 12/05/2026 con la quale il direttore dell'Egato6 ha comunicato l'avvio della Conferenza dei servizi in modalità asincrona, fissando in 30 giorni il tempo per l'espressione dei pareri di competenza, al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Vista la nota ASL ns. prot. n. 0000817/2026 del 08/06/2026 con la quale esprime parere favorevole al progetto proposto con le seguenti prescrizioni :

1. porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
2. in caso di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sotto delle condotte acquedottistiche;
3. in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, ecc., procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
4. adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
5. ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 – Titolo IV – Capo I – art. 88 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei;
6. in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
7. procedere all'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare a tutela dei lavoratori e di terzi non addetti ai lavori, vigilando per tutta la durata dei lavori sulla corretta installazione.

Vista la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n. 0000949/2026 del 30/06/2026, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. sul progetto *“Adeguamento acquedotto rurale in frazione Garadassi nel Comune di Fabbica Curone (AL) per subentro gestione”* indetto con precedente Determinazione n. 115 del 12/05/2026, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto *“Adeguamento acquedotto rurale in frazione Garadassi nel Comune di Fabbica Curone (AL) per subentro gestione”* della Società GESTIONE ACQUA Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:
 - porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
 - in caso di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sotto delle condotte acquedottistiche;
 - in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, ecc., procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
 - adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
 - ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 – Titolo IV – Capo I – art. 88 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei;
 - in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
 - procedere all'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare a tutela dei lavoratori e di terzi non addetti ai lavori, vigilando per tutta la durata dei lavori sulla corretta installazione.
 - Che qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta ovvero quota parte degli oneri di urbanizzazione, dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
 - Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA Spa, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
 - Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 “Alessandrino”, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore
Giuseppe Ruggiero
*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)*